

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Descrizione Percorso

Ciascun dipartimento ad inizio anno scolastico predispone un test d'ingresso per le principali discipline, uguale per classi parallele, al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione iniziale ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe.

La valutazione sarà formativa per sviluppare un processo di autovalutazione ed auto orientamento.

Vengono approntate prove comuni, sempre a classi parallele, anche a metà dell'anno scolastico. Gli esiti delle prove vengono poi comparati, in modo da elaborare strategie comuni per equiparare i livelli di apprendimento, e per omologare il più possibile i risultati scolastici. Saranno monitorati i risultati dei corsi di recupero per valutarne l'efficacia.

Si analizzano i risultati ottenuti mediante i documenti di valutazione condivisi, presenti nell'Istituto, alla luce della nuova normativa e delle competenze in uscita, per poter operare scelte significative sulle metodologie e proposte di curricolo. Infine sarà potenziata la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti, ed implementata la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definizione di prove standardizzate, a livello di classi parallele e griglie di valutazione condivise per la rilevazione dei risultati raggiunti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

» "Priorità" [Risultati scolastici]

P1) Utilizzare i documenti di valutazione condivisi, presenti nell'Istituto alla luce della nuova normativa e delle competenze in uscita, per poter operare scelte significative sulle metodologie e proposte di curricolo.

"Obiettivo:" Analisi dei risultati raggiunti ed eventuale modifica dei tempi e delle modalità di insegnamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la collaborazione fra pari attraverso una didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

"Obiettivo:" Prevedere il lavoro a piccolo gruppo in particolare dopo l'analisi dei risultati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Informare e sensibilizzare le famiglie verso questo indirizzo strategico scelto dall'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONI PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni

Coinvolti

01/06/2021

Docenti

Docenti

Studenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

I docenti lavorano in team per la predisposizione delle prove comuni, tenendo presenti gli argomenti di studio imprescindibili fissati nei curricula verticali. In questo modo l'istituto, pur mantenendo la libertà di insegnamento, intende garantire che non vi siano disparità, al livello dell'insegnamento dei saperi di base, fra le classi. Gli esiti delle prove serviranno anche per ottenere, a parità di classi, risultati omogenei e come base per una riflessione sulla composizione delle classi che dovrà risultare il più equilibrata possibile.

Infine si potranno confrontare i risultati iniziali e finali per monitorare la crescita ed il miglioramento degli studenti e delle classi nel tempo.

Tali risultati concorreranno all'autovalutazione d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. I dipartimenti disciplinari. I consigli di classe, di interclasse ed intersezione.

Risultati Attesi

La necessità dell'individuazione di percorsi didattici condivisi e la comparazione fra le diverse metodologie utilizzate favorirà lo scambio professionale e l'omogeneità dell'intervento didattico fra le varie classi/sezioni dell'Istituto. Verranno adottati criteri comuni per la valutazione di tali competenze.

Si attende una maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, ed in particolare in uscita all'esame di Stato. Una riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare la dispersione scolastica o comunque il disagio.

Infine diminuire il numero degli studenti in fascia base e aumentare quello delle intermedie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

I consigli di classe, di interclasse ed intersezioni. Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. I dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

Implementazione della competenza chiave di consapevolezza ed espressione culturale, sviluppo delle competenze digitali.

La declinazione anche delle competenze chiave di cittadinanza come la collaborazione fra pari, la responsabilità, il rispetto delle regole, l'autonomia e l'autoregolamentazione dell'apprendimento, favorisce l'ambiente di apprendimento in cui i ragazzi possano fare esperienze ed interiorizzare le proprie abilità ed attitudini, per trasformarle in competenze didattiche e trasversali.

Contemporaneamente si cercheranno modalità e strategie per informare e sensibilizzare le famiglie dei ragazzi, affinché anche da parte loro vengano valorizzate e sostenute queste competenze.

❖ INCLUSIONE E PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE

Descrizione Percorso

L'istituto cerca di implementare le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico e alla riduzione della dispersione scolastica. Per questo ogni sforzo è orientato a seguire, con particolare attenzione, tutti gli alunni che mostrino bisogni educativi speciali. Questo si realizza attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) sia per alunni che presentino problematiche certificate sia per alunni che si trovino in uno stato di difficoltà, anche transitorio. Essendo l'istituto capofila di ambito per l'inclusione, è in atto la stesura di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali che sia valido per tutti gli istituti facenti parte dell'ambito per favorire il diffondersi di buone pratiche inclusive.

Per gli studenti stranieri neoarrivati, è prevista la stesura di un piano di studi personalizzato (PSP), e l'attivazione di corsi di alfabetizzazione.

Inoltre da anni l'Istituto partecipa ai progetti zionali PEZ che consentono di allestire, nei vari plessi dell'istituto, laboratori, basati su attività manuali o su competenze affettivo-relazionali.

Per ridurre la dispersione scolastica, l'istituto è impegnato in una serie di attività di orientamento che iniziano dall'infanzia, durano per tutto il primo ciclo e terminano nella scelta del percorso formativo che dovrà essere intrapreso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi di continuo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:"

Definire le competenze di cittadinanza: Collaborazione fra pari, responsabilità, rispetto delle regole, autonomia e autoregolazione dell'apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare la competenza chiave di "Consapevolezza e espressione culturale" con riguardo alle disposizioni contenute nel Decreto attuativo 60 del 2017 e nel DPCM del 30/12/2017

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la collaborazione fra pari attraverso una didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

"Obiettivo:" Prevedere il lavoro a piccolo gruppo in particolare dopo l'analisi dei risultati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Informare e sensibilizzare le famiglie verso questo indirizzo strategico scelto dall'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Referente Ptof, Referenti Inclusione, Funzione strumentale Disagio e Disabilità , Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale Multicultura, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Funzione Strumentale per la Valutazione e Miglioramento.

Risultati Attesi

I percorsi di apprendimento sono predisposti in base alle reali capacità di ciascun alunno, in modo da valorizzare le loro potenzialità e il loro stile di apprendimento. Gli alunni più in difficoltà non si sentono più esclusi dalla classe e dall'istituzione scolastica, ma si sentono partecipi del loro percorso formativo e integrati nell'istituzione scolastica stessa.

Quindi si prevede una diminuzione della dispersione scolastica ed il miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI PEZ.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente Ptof, Referenti Inclusione, Funzione strumentale Disagio e Disabilità , Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale Multicultura, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Funzione Strumentale per la Valutazione e Miglioramento.

Risultati Attesi

Nel corrente anno scolastico i laboratori PEZ vertono sulle competenze affettive e relazionali e sulla creazione di una piattaforma digitale in cui verrà postato il giornale di istituto.

Le peculiarità di tali laboratori permettono ad ogni studente di mettere in gioco le proprie competenze, non necessariamente interconnesse con le modalità classiche di apprendimento. Gli studenti sono chiamati a risolvere problemi e a produrre elaborati attraverso le loro competenze pratiche, artistiche, digitali.

Nel corrente anno scolastico è attivato, anche, un tutoraggio digitale rivolto sia ai docenti che agli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali elementi di innovazione apportati dall'istituto riguardano il potenziamento dello studio delle lingue e dell'ampliamento dell'offerta formativa a esse correlato. In un'epoca in cui le competenze linguistiche di comprensione e produzione, sia orale che scritta, nella propria lingua madre diventano sempre più fragili, a causa del persistente uso di un tipo di comunicazione molto rapido, basato sull'utilizzo di immagini e di simboli iconici, l'istituto prevede di rafforzare le competenze linguistiche a partire dalla conoscenza e dall'uso consapevole della propria lingua

madre, e dall'introduzione di nozioni di lingua latina come base della lingua italiana. Questo approfondimento è correlato al potenziamento dello studio delle lingue straniere che l'istituto intende intraprendere. In questo ambito le innovazioni principali sono costituite dai progetti di scambio, sia fisici che digitali, con alcuni istituti stranieri e soprattutto dall'introduzione del progetto Cambridge, per la scuola secondaria di I grado, che consente di studiare, non soltanto l'inglese, ma anche le materie scientifiche in lingua inglese, con insegnanti madrelingua. L'istituto si sta impegnando affinché il potenziamento dello studio della lingua inglese sia ampliato anche alla scuola primaria.

Per quel che concerne le competenze di consapevolezza ed espressione culturale, l'istituto mette in atto, sia per la scuola secondaria che per la primaria, il potenziamento dell'insegnamento della musica.

Per la scuola dell'infanzia, è prevista una sperimentazione che avvicini le metodologie adottate a modelli di scuola all'aperto.

Importante innovazione è costituita, inoltre, dalla realizzazione, nei plessi di San Polo, di un polo montessoriano, grazie all'istituzione della scuola dell'infanzia Montessori che va ad affiancare la scuola primaria montessoriana, garantendo la continuità didattica. Inoltre dall'anno scolastico 2022-2023, l'Istituto intraprenderà una sperimentazione Montessori anche nella Scuola Secondaria nelle classi prime dopo una adeguata formazione dei docenti.

Per quanto concerne il potenziamento della competenza personale, sociale e della capacità di imparare ad imparare, la scuola sta intraprendendo queste azioni :

1. realizzazione di un campo polifunzionale nella Scuola Secondaria che consenta di potenziare l'attività sportiva extracurricolare;
2. istituzione e ripristino dei vecchi laboratori di musica, tecnologia, e scienze con rinnovo degli arredi e delle attrezzature in quanto utilizzate come aule per l'emergenza Covid;
3. ripristino nella Scuola Secondaria della biblioteca scolastica con rinnovo degli arredi e dei libri.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Concretizzazione di attività didattiche quotidiane improntate all'esperienza, al cooperative learning e al tutoring.

Sfruttamento delle opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare l'insegnamento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione di strumenti per la valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e/o competenze in modo da uniformare la valutazione nello stesso ordine di scuola.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Minecraft	E-twinning
		Erasmus
		Asilo all'aperto
		Giornalino online
		Cambridge
